

IL CONCERTO Con Buono è gran finale per il festival delle sei corde

Domani al Verrì di Lodi il talento torinese chiude una **Stagione internazionale di chitarra classica** di grande qualità e già proiettata verso il futuro

FABIO RAVERA

Chiusura in grande stile per la nona edizione della **Stagione internazionale di chitarra classica**: domani (domenica) alle 17 l'aula magna del Liceo Verrì in via San Francesco a Lodi ospiterà Emanuele Buono, 27enne chitarrista torinese considerato tra i maggiori talenti delle sei corde. È la seconda volta che il musicista, vincitore di prestigiosi concorsi a livello mondiale, si esibisce nell'ambito della rassegna organizzata dall'Atelier chitarristico Laudense, sodalizio che da anni porta avanti la missione di divulgare la musica d'arte.

«Anche quest'anno desideriamo pagare un debito di gratitudine a chi da sempre ci sostiene: la Fondazione Banca Popolare di Lodi, principale sponsor della nostra manifestazione, il Comune e la Provincia di Lodi - scrivono gli organizzatori capeggiati dal direttore artistico Mario Gioia -. Ci hanno stupito la quantità e l'affetto del pubblico, che ci segue sempre con grande passione: e siamo rimasti incantati dalla bravura degli ospiti, che abitualmente supera il pur altissimo orizzonte delle nostre aspettative. Siamo fieri del fatto che, anche quest'anno, queste star internazionali delle sei corde abbiano riportato a casa (cioè in Francia, Grecia, Olanda e Argentina, oltre che in giro per l'Italia) un po' di lodigianità: soprattutto il fondo Ricca di Codogno, una miniera musicale dell'Ottocento che da due anni stiamo studiando e diffondendo. Ma a noi dell'Atelier non piace riposare sugli allori: siamo già all'opera su vari fronti, per fare in modo che la decima Stagione sia ancora più indi-

menticabile. Come sempre, alla rassegna si affiancano altre attività: la più clamorosa è la catalogazione di un grande fondo proveniente dal Sudamerica».

L'ultimo concerto dell'edizione 2014 prevede un programma molto originale: Buono proporrà brani di Francesco Canova da Milano (1493-1543), Mario Castelnuovo Tedesco (1895-1968), Antonio José (1902-1936), Joaquín Rodrigo (1901-1999) e Mauro Giuliani (1781-1829). Emanuele Buono è nato a Torino nel 1987. Nel 2005 si diploma con il massimo dei voti e la lode al conservatorio Verdi di Milano. Nel suo curriculum spiccano i primi premi conquistati nei concorsi internazionali di Gargnano (2008), al Ruggero Chiesa di Camogli (2008), a Spalato (Croazia, 2009), a Fernando Sor di Roma (2010) e nel Città di Sveso (2010).

Nel 2009 ha ricevuto la medaglia d'oro al prestigiosissimo Parkening International Competition di Malibu, negli Usa, considerato il concorso di chitarra classica più importante al mondo. Nel 2012 ha vinto il premio internazionale Agustín Barrios di Nuoro, ottenendo la possibilità di incidere il suo primo cd con la major internazionale Brilliant Classics. Infine, lo scorso anno, è risultato vincitore del prestigioso concorso Pittaluga di Alessandria che gli ha consentito di realizzare un cd per la Naxos e avviare un tour di cinquanta concerti in tutto il mondo.

EMANUELE BUONO

Stagione di chitarra classica
Domenica 5 ottobre alle 17, aula magna del Liceo Verrì, via San Francesco, Lodi. Ingresso libero



BENTORNATO Emanuele Buono domani torna a Lodi

